

*Bilancio
Consolidato*

31 Dicembre 2011

Approvato dal Cda del 30/03/12

I N D I C E

	<u>Pagina</u>
1. Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione sociale, a corredo del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2011	3
2. Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011:	
- Stato Patrimoniale	17
- Conto Economico	19
• Struttura e contenuto del Bilancio consolidato	20
• Data di riferimento del Bilancio consolidato	20
• Principi di consolidamento	20
• Area di consolidamento	22
• Raccordo fra il patrimonio netto ed il risultato d'esercizio della società Capogruppo con i corrispondenti valori consolidati	23
• Criteri di valutazione	24
• Altre informazioni	30
• Commenti alle principali voci dell'attivo	30
• Commenti alle principali voci del passivo	40
• Commenti alle principali voci del Conto Economico	46
<u>Allegati:</u>	
- Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011	54
- Prospetto della composizione dei conti delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2011	55
- Prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita	56
- Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011	57
3. Relazione della Società di Revisione	58

1. RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE SOCIALE, A CORREDO
DEL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2011

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato del Gruppo dell'esercizio 2011 che Vi presentiamo chiude con un utile netto di Euro 13.898 mila dopo avere stanziato ammortamenti per Euro 5.113 mila, accantonamenti a fondi rischi per Euro 625 mila ed accantonato imposte sul reddito per Euro 7.540 mila.

Considerando la crisi che ha caratterizzato l'economia mondiale negli ultimi anni, riteniamo che il risultato raggiunto non possa che essere definito soddisfacente e testimoni l'impegno profuso dal personale di tutte le Società del Gruppo cui crediamo debba andare il nostro ed il Vostro ringraziamento.

Di seguito Vi presentiamo la sintesi della gestione aziendale del Gruppo e le linee lungo le quali è possibile prevedere lo sviluppo della gestione futura.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio in esame è stato caratterizzato da una attività produttiva inferiore rispetto l'esercizio precedente (Euro 267 milioni nel 2011 contro Euro 293 milioni del 2010); tale riduzione è maturata principalmente nel settore Oil & Gas, mentre si è incrementata l'attività svolta nel settore Costruzioni Navali.

La riduzione dell'attività produttiva nel settore Oil & Gas è imputabile crisi economica mondiale che trae origine dalla crisi finanziaria del 2008, a tutt'oggi non ancora completamente superata. Si è verificata una certa ripresa degli investimenti in questo settore verso la fine del 2010 e nella prima metà del 2011 che si è concretizzata con l'acquisizione di importanti commesse, da parte della Capogruppo, per il Mare del Nord dalla Conoco Phillips Ltd e dalla Elf Exploration Uk, e da parte della collegata Kcoi Lp per il Mar Caspio. Di tale crisi ha risentito in misura decisamente inferiore il settore delle Costruzioni Navali che ha aumentato la propria attività ed incrementato il portafoglio ordini con l'acquisizione di contratti per la realizzazione di altri quattro mezzi navali. Da segnalare che una parte consistente ed in continua crescita della nostra produzione viene realizzata nei nostri

cantieri all'estero (in particolare nell'area del Mar Caspio) e ciò è particolarmente importante e significativo poiché conferma che la nostra politica di internazionalizzazione, che si è intensificata soprattutto negli ultimi anni, sta dando dei buoni risultati e conferma inoltre le nostre capacità di gestire e realizzare attività importanti anche all'estero con risultati economici molto significativi.

Si segnala altresì che, nonostante la diminuzione dei volumi di attività, la marginalità si è mantenuta su livelli discreti, anche se inferiori rispetto a quelli registrati negli esercizi precedenti. Questo ha consentito al Vostro Gruppo di raggiungere risultati economici che sono da ritenersi, ns. giudizio, soddisfacenti in quanto maturati in un contesto internazionale difficile, caratterizzato da un forte aumento della concorrenza e da una maggiore attenzione, da parte dei Clienti, al contenimento dei costi.

Di seguito vengono riportati alcuni indici economici che si ritengono maggiormente significativi:

	<u>31.12.11</u>	<u>31.12.10</u>
P.I.L. (in migliaia di Euro) (A1+A2+A3 del conto economico)	267.353	292.875
Ebitda (in migliaia di Euro) (A+B-10-12-13 del conto economico)	25.958	38.952
Ebitda / Pil	9,71%	13,30%
Ebit (in migliaia di Euro) (A+B del conto economico)	20.024	27.301
Ebit / Pil	7,49%	9,32%
Utile lordo (in migliaia di Euro) (voce 22 del conto economico)	21.430	27.982
Utile lordo / Pil	8,02%	9,55%
Utile netto (in migliaia di Euro) (voce 23 del conto economico)	13.898	19.621
Utile netto / Pil	5,20%	6,70%
R.O.E (Utile netto / P.N. iniziale del gruppo)	8,45%	12,91%

Per quanto attiene i diversi settori di attività in cui opera il Vostro Gruppo, rinviando per i contenuti squisitamente numerici a quanto riportato nella Nota Integrativa, segnaliamo quanto segue:

Settore Oil & Gas

Questo settore, con un prodotto interno lordo nel 2011 di circa Euro 160 milioni (Euro 189 milioni nel 2010) si è confermato il principale settore in cui opera il Vostro Gruppo.

Si segnala anche che, a differenza di quanto successo negli ultimi anni, la maggior parte dell'attività svolta nel 2011 è stata appaltata da società non appartenenti al gruppo ENI a testimonianza del fatto che il Vostro Gruppo è sempre meno dipendente da clienti appartenenti alla compagnia petrolifera nazionale.

Durante l'esercizio 2011 siamo stati impegnati nel completamento delle commesse in corso al 31.12.2010 e nell'avvio dei lavori relativi agli ordini acquisiti durante l'anno.

In particolare durante l'esercizio è stato completato e consegnato il primo dei tre jacket, il cui ordine era stato acquisito l'anno scorso, destinato ad essere installato nel Mare del Nord.

Da segnalare che nel mese di agosto un cliente ci ha comunicato la sospensione, in seguito confermata in revoca definitiva, di un ordine per la realizzazione di una piattaforma, i cui lavori erano in corso di esecuzione presso i nostri cantieri. Tale decisione è maturata a seguito del cambiamento delle normative del paese in cui avrebbe dovuto essere installata. Tale evento ha comportato riflessi negativi sul carico di lavoro dell'ultima parte dell'anno con conseguente riduzione del volume di attività svolta. Nonostante tale riduzione, il conto economico non ha registrato ripercussioni negative sulla marginalità grazie alla positiva conclusione delle trattative intercorse con il cliente, a seguito della cancellazione della commessa.

Il portafoglio ordini risulta essere consistente e pari ad Euro 395 milioni, (contro Euro 200 milioni al 31.12.2010).

In particolare, si evidenzia l'acquisizione nel mese di luglio di due consistenti ordini per la realizzazione di due piattaforme offshore destinate ad essere installate nel Mare del Nord, che si conferma essere, al momento, l'area più interessante per questo settore. Tali lavori sono particolarmente importanti per le dimensioni (circa Euro 233 milioni), perché garantiscono un buon carico di lavoro fino ai primi mesi del 2013 e perché costituiscono i primi contratti acquisiti

cosiddetti EPCI, dove cioè dobbiamo effettuare anche l'installazione a mare.

Con riferimento alla collegata KCOI Lp da segnalare inoltre che la società ha acquisito nel 2011 circa Usd 250 milioni di ordini per lavori di hook-up meccanici ed elettrici sull'Isola D che saranno ultimati prevedibilmente entro i primi mesi del prossimo esercizio.

Settore Costruzioni Navali

L'attività navale ha contribuito al raggiungimento del valore della produzione per circa Euro 76 milioni (Euro 63 milioni nel 2010).

In particolare nel corso del 2011 sono stati completati alcuni lavori, riguardanti tre supply vessels la cui consegna era prevista nell'anno.

Durante l'esercizio sono proseguiti i lavori per la realizzazione dei due supply vessels e dell'anchor handling supply vessel, i cui ordini erano stati acquisiti negli esercizi precedenti.

Da segnalare che, nel corso dell'esercizio, sono stati acquisiti dalla Capogruppo nuovi ordini per la realizzazione di quattro supply vessels, per un importo complessivo di Euro 95 milioni la cui consegna è prevista nel biennio 2013/14. Questi nuovi contratti sono importanti sia perché garantiscono un adeguato carico di lavoro per i prossimi due anni sia perché costituiscono un allargamento dei nostri clienti (due dei nuovi ordini sono stati acquisiti per la prima volta da un importante armatore estero).

Settore Process Plants

Questo settore di attività ha contribuito, nel corso del 2011, al raggiungimento del valore della produzione per circa Euro 30 milioni, contro circa Euro 40 milioni registrati nell'esercizio precedente.

Da segnalare che in questo settore opera tradizionalmente la nostra controllata Fores Engineering Srl che ha contribuito, per circa l'85%, al raggiungimento del valore complessivo della produzione del settore.

Il sensibile calo dell'attività produttiva rappresenta la conferma delle difficoltà riscontrate, soprattutto dalla Capogruppo, in tale settore. Dopo un'attenta analisi dei risultati raggiunti e delle prospettive future, si è preso atto che le condizioni di mercato non sono risultate sufficienti per uno sviluppo in questo settore delle attività svolte dalla

Capogruppo e si è deciso pertanto che tale mercato verrà seguito solo dalla controllata Fores Engineering.

INVESTIMENTI

Nel corso del 2011 sono stati effettuati investimenti per complessivi Euro 18.405 mila, di cui per Euro 406 mila in immobilizzazioni immateriali e per Euro 17.999 mila in immobilizzazioni tecniche.

Tra le immobilizzazioni tecniche, il principale investimento, finanziato dalla Capogruppo, riguarda la realizzazione di un cantiere in Kazakhstan da parte della società Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp, partecipata indirettamente al 50%. Tale cantiere, i cui lavori sono iniziati nel 2009 e termineranno i primi mesi del 2012, riveste un'importanza strategica in quanto ci consentirà di realizzare in loco le strutture offshore destinate al Mar Caspio come richiesto dal cliente finale.

Gli altri principali investimenti in immobilizzazioni tecniche sono stati realizzati dalla Capogruppo ed hanno interessato tutti e tre i siti produttivi al fine di potenziare i mezzi produttivi e soprattutto le infrastrutture. In particolare sono da segnalare la prosecuzione dei lavori per la realizzazione di una nuova palazzina uffici presso la sede di via Trieste, che si prevede venga terminata entro i primi mesi del 2012, e l'acquisizione, dal Comune di Ravenna, della proprietà di due aree (precedentemente condotte in diritto di superficie) di circa 18.000 mq. Con i sovrastanti fabbricati, presso il cantiere Piomboni.

Gli investimenti principali in immobilizzazioni immateriali sono relativi a programmi Edp (acquisizione e sviluppo di nuovi programmi) ed a lavori su beni di terzi principalmente presso il cantiere San Vitale su capannoni in leasing.

L'andamento degli investimenti conferma l'attenzione del Vostro Gruppo ad aumentare sempre più il suo livello competitivo, di sicurezza e di rispetto ambientale.

SITUAZIONE FINANZIARIA

Per un'analisi approfondita delle movimentazioni finanziarie intervenute nell'esercizio, si rimanda al rendiconto finanziario allegato al bilancio consolidato di gruppo.

In questa sede si segnala il grado di copertura delle immobilizzazioni (ampiamente finanziate mediante mezzi propri) e la posizione finanziaria netta positiva.

Nell'esercizio 2011 nelle immobilizzazioni finanziarie è stato registrato un credito vs. la società collegata Kazakhstan Caspian Offshore Industries LLp per Euro 11.250 mila relativo al 50% del finanziamento erogato alla stessa società per garantire le risorse finanziarie necessarie per gli investimenti previsti nella prima fase della realizzazione di un cantiere in Kazakhstan.

Di seguito vengono riportati alcuni indici finanziari e patrimoniali che si ritengono maggiormente significativi:

	<u>31.12.11</u>	<u>31.12.10</u>
Pos. Finan. netta a breve (in migliaia di Euro) (C.IV dell'attivo – D.4 a breve del passivo)	46.595	39.122
Margine di struttura (in migliaia di Euro) (Passivo a m/1 + P.N totale. - immobiliz.)	82.466	94.027
Copertura delle immobilizzazioni (Passivo a m/1 + P.N totale. / immobiliz.)	1,80	2,09
Indice di indipendenza finanziaria (P.N. totale / totale attivo)	46,80%	48,41%
Incidenza proventi (oneri) sul Pil (Proventi e oneri finanz. / Pil)	+0,61%	(0,11%)

Per quanto riguarda i rischi finanziari legati ai crediti commerciali, si informa che il Vostro Gruppo opera principalmente con clienti fidelizzati, rappresentati dalle principali compagnie petrolifere o società da esse direttamente partecipate e dai principali armatori italiani. In considerazione della fidelizzazione dei clienti e della solidità patrimoniale degli stessi, non sono richieste particolari garanzie sui relativi crediti. Questa circostanza comporta comunque che, operando su poche commesse di notevoli dimensioni, esiste una forte concentrazione del credito su pochi soggetti. In considerazione di questo, è prassi, prima dell'acquisizione di una commessa, procedere ad un'attenta valutazione degli impatti finanziari della stessa e ad una verifica preventiva delle capacità finanziarie del cliente. Tale attività prosegue anche durante lo svolgimento dei lavori, con un attento monitoraggio dei crediti in essere.

Non avendo elevati debiti finanziari nei confronti del sistema bancario ed avendo ottenuto un buon rating da parte degli istituti bancari con cui operiamo, non si segnalano difficoltà nel reperimento delle risorse finanziarie né la presenza di rischi legati all'oscillazione dei tassi d'interesse.

Operando su mercati internazionali, il Vostro Gruppo è esposto al rischio su cambi. Per tutelarsi da tale rischio, come negli esercizi precedenti, sono state poste in essere operazioni di copertura dal rischio di cambio in caso di acquisizione di significativi ordini in valuta da clienti ed in caso di emissione a fornitori di ordini in valuta di importo rilevante. In particolare, al 31.12.2011, erano ancora in essere, stipulati con vari istituti bancari, operazioni per contratti di vendita a termine di Gbp 201.776 mila a copertura di ordini ricevuti da clienti ed operazioni per acquisti a termine di Nok 165.023 mila, a copertura di vari ordini di acquisto emessi a fornitori.

PERSONALE

In tutte le aziende del Gruppo – come nella Capogruppo – le competenze e la professionalità delle persone sono considerati un asset intangibile molto importante.

Pertanto durante l'esercizio sono state investite notevoli risorse per attività di formazione, che hanno coinvolto buona parte del personale dipendente (ad esempio la Capogruppo ha investito somme pari al 4,47% del costo del personale). Questo dato conferma la particolare attenzione che abbiamo sempre dedicato alla crescita professionale delle risorse umane, in quanto riteniamo che il personale rappresenti la risorsa fondamentale per garantire la continuità e lo sviluppo della Vs. Società.

Il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2011 risulta di 836 unità con un incremento netto di 89 unità rispetto l'esercizio precedente.

Le uscite per naturale turnover sono state pari a 228 unità, mentre le nuove assunzioni sono state pari a 317 unità. Più in dettaglio è da rilevare che i dirigenti e gli impiegati sono aumentati rispettivamente di 4 e di 69 unità e gli operai sono aumentati di 16 unità. L'incremento del personale si è registrato nella Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp (+190 unità), nella Fores Engineering Srl (+2

unità), nella Basis Engineering Srl (+6 unità), nella Capogruppo, inclusa la Branch in Tunisia, (+18 unità), nella Rosetti Egypt (+ 3 unità), mentre si è registrato un decremento nella Rosetti Ooo (-3 unità), per liquidazione della società, nella Fores Engineering Algerie Eurl (-4 unità), nella Rosetti Kazakhstan Llp (-121 unità), e nella Rosetti Doo (-2 unità).

Per il tipo di attività svolta, il rischio di infortuni, con conseguenze anche letali, è elevato. Per questo motivo il Vostro Gruppo ha sempre riservato particolare attenzione agli aspetti della sicurezza, adottando una serie di procedure interne e di interventi formativi allo scopo di prevenire il manifestarsi di tali eventi.

Tutti i siti produttivi di proprietà del gruppo sono certificati in accordo alla standard BS-OHSAS18001.

Si sottolinea che stiamo continuando a promuovere alcune iniziative con lo scopo di diffondere ulteriormente la cultura della sicurezza tra tutte le maestranze sia interne che esterne che operano all'interno dei nostri siti produttivi sia italiani che esteri.

ALTRE INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

In relazione all'informativa espressamente richiesta dall'art. 2428 del Codice Civile, rinviando per la parte specificatamente numerica alla Nota Integrativa, Vi segnaliamo:

Informazione sui rischi dell'impresa

I rischi fisiologici derivanti dalle attività svolte dalle società del gruppo, sono quelli tipici di realtà che operano nell'ambito dell'impiantistica e delle nuove costruzioni navali.

Le responsabilità derivanti dalla progettazione e realizzazione dei nostri prodotti ed i rischi connessi alla normale attività operativa vengono affrontati in via preventiva, dedicando un'adeguata attenzione a tali aspetti nello sviluppo dei processi e nell'implementazione di adeguate procedure organizzative ed, in via cautelativa, con l'adozione di adeguate coperture assicurative.

I potenziali rischi riguardanti aspetti finanziari, ambientali, di sicurezza sul lavoro ed un'analisi delle incertezze connesse alla particolare congiuntura economica, sono stati oggetto di analisi

preventiva e conseguente attuazione di opportune azioni, così come è stato descritto nei rispettivi paragrafi “Situazione finanziaria”, “Informazioni relative all’ambiente”, “Personale” ed “Evoluzione prevedibile della gestione”.

Attività relative al D.Lgs. 231/11 sulla responsabilità amministrativa
Per l’esercizio 2011 l’Organismo di Vigilanza nominato dalla Capogruppo ci ha trasmesso regolarmente le Relazioni Semestrali sull’attività svolta nel 1° e nel 2° semestre, di cui il Consiglio di Amministrazione ha preso atto senza rilievi, per l’assenza di fatti o criticità degne di nota.

Informazioni relative all’ambiente.

Il Vostro Gruppo realizza manufatti metallici di grandi dimensioni e le relative attività produttive presentano rischi di impatto ambientale ridotti e principalmente limitati alle fasi di verniciatura e sabbiatura. Tali rischi, seppure ridotti, sono attentamente valutati dal servizio preposto.

L’attenzione verso le problematiche ambientali è confermata dal fatto che la Capogruppo è, da diversi anni, certificata in accordo allo standard internazionale ISO14001.

Attività di ricerca e sviluppo

Le attività di ricerca e sviluppo sono state svolte principalmente dal preposto ufficio di Business Development della Capogruppo. Tali attività hanno riguardato lo studio di nuovi prodotti e di nuove tecnologie tra i quali segnaliamo quelli legati al settore della produzione di idrogeno ed allo studio di un nuovo progetto di un rimorchiatore a propulsione ibrida. Queste attività di ricerca possono offrire notevoli benefici al Gruppo, il quale, attraverso lo studio di processi innovativi e lo sviluppo di un nuovo modo di operare, ha la possibilità di conquistare nuove aree di mercato.

Operazioni su azioni proprie

Nel 2009 sono state acquisite n.200.000 azioni proprie (pari al 5,0 % del capitale sociale) ad un prezzo di Euro 25,50 per azione per un costo complessivo di Euro 5.100 mila. Attualmente tali azioni sono

tutte in carico alla Capogruppo.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel periodo intercorrente dalla data di chiusura dell'esercizio ad oggi non si sono verificati eventi che possono influire in modo rilevante sull'andamento gestionale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il portafoglio lavori riveniente dalle commesse acquisite e non completate al 31.12.2011, buona parte del quale verrà evaso nel corso del 2012, e dagli ordini acquisiti nei primi mesi del corrente esercizio, ammonta a circa Euro 521 milioni.

Per quanto riguarda l'evoluzione del mercato, le principali linee guida commerciali ed operative dei vari settori in cui opera la Vostra Società, segnaliamo quanto segue:

Settore Oil & Gas

Il portafoglio ordini ad oggi ammonta a circa Euro 395 milioni. La consistenza di tale portafoglio è da ritenersi soddisfacente poiché copre la ns. capacità produttiva per l'intero 2012 e per la prima parte del 2013.

In generale, tenuto conto dell'attuale consistente portafoglio ordini, riteniamo che nel 2012 il volume di attività potrà attestarsi su livelli di produzione superiori a quelli del 2011 con una discreta marginalità.

Si segnala tuttavia che nel corso dei primi tre mesi del corrente anno non sono state acquisite commesse di particolare rilievo; tale fatto è dovuto in parte a slittamenti di progetti già deliberati da parte delle Oil Company, ma soprattutto in conseguenza della nuova crisi finanziaria che sta rallentando gli investimenti in tutti i settori produttivi.

Tale rallentamento è stato riscontrato anche nelle attività offshore del Mare del Nord, area che rappresenta un mercato particolarmente importante per la Vs. Società, dove tuttavia è prevista una buona ripresa degli investimenti già dal prossimo anno.

Ci aspettiamo inoltre un momentaneo rallentamento delle attività offshore nel Mare Caspio legato allo slittamento dell'avvio della fase due degli investimenti programmati dalla Oil Company.

Le prospettive nel medio e lungo periodo per questo settore di attività rimangono comunque positive, stante l'attuale dipendenza dell'economia mondiale dai prodotti derivanti dal petrolio. Riteniamo che, considerato l'elevato prezzo del greggio, non appena matureranno i primi segnali di ripresa dell'economia mondiale, la domanda in tale mercato possa riprendere in modo sostenuto.

Segnaliamo che prosegue con grande impegno l'attività di internazionalizzazione della Vs. Società, focalizzata verso i Paesi produttori di petrolio ed in particolare privilegiando quelli dove Eni è già operativa e può fare da traino alle imprese italiane interessate a questo business.

I paesi dove siamo presenti in questo momento sono i seguenti:

- Kazakhstan: è stata ultimata, tramite la ns. partecipate Kcoi Llp, la prima fase dell'investimento dello yard di Aksukur, che ha assorbito molte delle ns. energie negli ultimi tempi. Evidenziamo in questa sede che la Kcoi Llp ha acquisito nel 2011 circa Usd 250 milioni di ordini per lavori di hook-up sull'Isola D che lavori saranno ultimati prevedibilmente entro la fine di questo esercizio.
- Iraq: è stata recentemente costituita una società paritetica con un partner locale, denominata Unaros Fzc, con il compito specifico di sviluppare attività onshore e maintenance in questo Paese. Sono state recentemente presentate alcune offerte che ci auguriamo possano, almeno in parte concludersi positivamente e dare impulso alle attività anche in quest'area.
- Croazia: nel febbraio 2012 è stata costituita la Società paritetica con un cantiere locale denominata Lenac - Rosetti Adria Doo, con il compito di sviluppare l'attività offshore in tale area.
- Altre iniziative: stiamo inoltre valutando la possibilità di aprire nuove iniziative in altri paesi (Mozambico, Algeria, ecc.).

Settore Costruzioni Navali

Anche tale settore risente, in questo momento della crisi internazionale. Tuttavia le commesse che abbiamo acquisito nel corso del 2011 ci hanno permesso di avere un portafoglio ordini (pari ad Euro 108 milioni) che garantisce un adeguato carico di lavoro fino a tutto il 2013.

Le prospettive migliori attualmente sono rappresentate dalla costruzioni di rimorchiatori AHTS con potenza fino a 20.000 cavalli destinati alle attività nel Deep Water. La Vs. Società si sta impegnando a sviluppare questa tipologia di costruzioni, tecnologicamente avanzate, per servire nel modo migliore la domanda di tali costruzioni, che siamo convinti possa rappresentare il futuro per l'attività di tale settore.

Continueremo comunque a presidiare con molta attenzione il mercato, anche estero, allo scopo di cogliere altre eventuali opportunità che si possano presentare e che risultino compatibili con l'attuale carico di lavoro.

Settore Process & Plant

Le commesse che abbiamo acquisito nel corso del 2011, tramite la società controllata Fores Engineering Srl ci hanno permesso di avere un portafoglio ordini pari ad Euro 18 milioni. Le numerose richieste di offerta attualmente pervenute ci permettono di essere fiduciosi nel raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Signori Azionisti,

dall'attività svolta dal vostro gruppo nel corso dell'esercizio 2011 è derivato un utile netto di Euro 13.898 mila.

Vi invitiamo infine ad approvare il bilancio che Vi è sottoposto, i criteri seguiti nella sua redazione e la relazione che l'accompagna.

Ravenna 30/03/2011

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ing. Gianfranco Magnani

2. BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2011:

- ***Stato Patrimoniale***
- ***Conto Economico***
- ***Nota Integrativa***

STATO PATRIMONIALE (Importi in migliaia di Euro)

ATTIVO	2011	2010
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI:		
I Immobilizzazioni immateriali:		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	533	558
6) immobilizzazioni in corso e acconti	36	0
7) altre immob. immateriali	2.050	2.727
8) differenza da consolidamento	70	140
TOTALE IMMOBIL. IMMATERIALI	2.689	3.425
II Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati	67.474	56.577
2) impianti e macchinari	2.562	3.024
3) attrezzature ind.li e comm.li	1.495	1.208
4) altri beni	2.752	2.847
5) immobilizzazioni in corso ed acconti	8.310	5.087
TOTALE IMMOBILIZZ. MATERIALI	82.593	68.743
III Immobilizzazioni finanziarie:		
1) partecipazioni:		
a) in imprese controllate	0	6
b) in imprese collegate	1.021	1.506
d) in altre imprese	175	143
TOTALE PARTECIPAZIONI	1.196	1.655
2) crediti:		
b) vs. imprese collegate	11.250	6.200
d) vs. altri	618	748
TOTALE CREDITI	11.868	6.948
4) azioni proprie	5.100	5.100
TOTALE IMMOBILIZZ. FINANZIARIE	18.164	13.703
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	103.446	85.871
C) ATTIVO CIRCOLANTE:		
I Rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	3.835	1.427
3) lavori in corso su ordinazione	116.221	112.583
5) acconti	10.341	6.764
TOTALE RIMANENZE	130.397	120.774
II Crediti:		
1) verso clienti	64.121	76.663
3) verso imprese collegate	5.378	479
4bis) crediti tributari	11.794	10.552
4ter) imposte anticipate	4.891	4.480
5) verso altri		
- esigibili entro l'esercizio successivo	345	402
- esigibili oltre l'esercizio successivo	364	364
TOTALE CREDITI	86.893	92.940
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
6) altri titoli	21	21
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	21	21
IV Disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali	46.535	39.395
3) denaro e valori in cassa	60	85
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	46.595	39.480
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	263.906	253.215
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	904	809
TOTALE ATTIVO	368.256	339.895

PASSIVO	2011	2010
A) PATRIMONIO NETTO:		
I Capitale	4.000	4.000
III Riserva da rivalutazione	36.969	36.969
IV Riserva legale	1.110	1.110
VI Riserva per azioni proprie in portafoglio	5.100	5.100
VII Altre riserve	110.882	97.583
VIII Utili (perdite) riportati a nuovo	(388)	(60)
IX Utile d'esercizio	13.898	19.621
X Riserva di conversione	701	149
XI Riserva di consolidamento	23	23
TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	172.295	164.495
Capitale e riserve di terzi	49	56
TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO E DI TERZI	172.344	164.551
B) FONDI RISCHI ED ONERI:		
2) Fondi per imposte	845	1.053
3) Altri	7.977	8.115
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	8.822	9.168
C) T.F.R.	3.414	3.657
D) DEBITI:		
4) debiti verso banche:		
- pagabili entro l'esercizio successivo	0	358
- pagabili oltre l'esercizio successivo	0	499
5) debiti verso altri finanziatori		
- pagabili entro l'esercizio successivo	646	565
- pagabili oltre l'esercizio successivo	1.332	2.023
6) acconti	122.953	101.237
7) debiti verso fornitori	50.062	47.296
10) debiti vs imprese collegate	282	265
12) debiti tributari	2.532	2.970
13) debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	1.929	2.142
14) altri debiti	3.919	5.149
TOTALE DEBITI	183.655	162.504
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	21	15
TOTALE PASSIVO	368.256	339.895

CONTI D'ORDINE	2011	2010
1. Garanzie prestate:		
a) Fidejussioni a favore di:		
- imprese collegate	929	0
- altri	112.577	91.269
TOTALE GARANZIE PRESTATE	113.506	91.269
3. Altri impegni e rischi:		
a) acquisti a termine di divisa	20.784	22.394
b) vendita a termine di divisa	230.327	6.978
d) aperture di credito	0	635
TOTALE ALTRI IMPEGNI E RISCHI	251.111	30.007

CONTO ECONOMICO		2011	2010
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	244.332	476.393
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordin.	23.021	(183.518)
4)	Incrementi delle immobilizzazioni interne	157	127
5)	Altri ricavi e proventi:		
a)	contributi in conto esercizio	106	329
b)	altri	2.406	723
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	270.022	294.054
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6)	Per materie prime, sussidiarie di consumo e merci	(63.360)	(67.745)
7)	Per servizi	(128.137)	(132.852)
8)	Per godimento di beni di terzi	(7.935)	(14.069)
9)	Per il personale:		
a)	salari e stipendi	(35.958)	(29.460)
b)	oneri sociali	(8.404)	(7.492)
c)	trattamento di fine rapporto	(1.763)	(1.644)
e)	altri costi del personale	(368)	(1.287)
	Totale costo personale	(46.493)	(39.883)
10)	Ammortamenti e svalutazioni:		
a)	amm.to delle immobilizz. immateriali	(1.094)	(1.594)
b)	amm.to delle immobilizz. materiali	(4.019)	(3.747)
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	(21)
d)	svalutaz. dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(196)	(2.238)
	Totale ammortamenti e svalutazioni	(5.309)	(7.600)
11)	Variazione nelle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.410	158
12)	Accantonamenti per rischi	(625)	(4.051)
14)	Oneri diversi di gestione	(549)	(711)
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(249.998)	(266.753)
	DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A+B)	20.024	27.301
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15)	Proventi da partecipazioni:		
d)	dividendi ed altri proventi da altre imprese	5	4
16)	Altri proventi finanziari:		
d)	proventi diversi dai precedenti		
-	interessi e commissioni da imprese collegate	405	122
-	interessi e commissioni da altri e proventi vari	944	366
17)	Interessi ed altri oneri finanziaria		
d)	altri	(154)	(390)
17bis)	utile e perdite su cambi	424	(432)
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	1.624	(330)
D)	RETTIFIC. DI VALORE DI ATTIVITA' FINAN.		
18)	Rivalutazioni:		
a)	di partecipazioni	13	990
19)	Svalutazioni:		
a)	di partecipazioni	(338)	(9)
	TOTALE RETTIFIC. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(202)	981
E)	PROVENTI STRAORDINARI		
20)	Proventi:		
a)	plusvalenze	0	2
b)	altri	9	44
21)	Oneri:		
a)	minusvalenze	0	(2)
b)	imposte esercizi precedenti	(25)	(14)
	TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	(16)	30
	RISULTATO PRIMA DELLE IMP.(A+B+C+D+E)	21.430	27.982
22)	Imposte sul reddito d'esercizio	(7.540)	(8.369)
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO INCLUSA LA QUOTA DI TERZI	13.890	19.613
	(Utile) perdita dell'esercizio di pertinenza di terzi	8	8
	UTILE DEL GRUPPO	13.898	19.621

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio consolidato, redatto in conformità alla normativa del Decreto Legislativo n.127/91, è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico (preparati secondo gli schemi di cui agli artt. 2424 e 2425 c.c., opportunamente modificati come richiesto dall'art. 32 del Decreto Legislativo n.127/91) e dalla presente nota integrativa. La normativa di legge è stata integrata, se necessario, sulla base dei principi contabili raccomandati dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità in seguito alla riforma operata dal Legislatore in materia di Diritto Societario con il D.Lgs. del 17 gennaio 2003, n. 6 e sue successive modifiche.

La nota integrativa fornisce l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 38 del Decreto Legislativo n.127/91 e da altre disposizioni di legge. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni supplementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste specificamente dalla legge.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 è stato predisposto utilizzando i bilanci delle singole società incluse nell'area di consolidamento, desunti dai relativi bilanci civilistici e pacchetti di consolidamento predisposti dagli organi sociali. Tali bilanci sono stati opportunamente modificati, ove necessario, per adeguarli ai principi di seguito elencati.

DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Tutte le imprese incluse nel bilancio consolidato hanno la data di chiusura del bilancio coincidente con quella del bilancio consolidato.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

A) Metodologie di consolidamento

Il consolidamento delle società controllate viene effettuato con il

metodo integrale. I criteri adottati per l'applicazione di tale metodo sono principalmente i seguenti:

- il valore contabile delle partecipazioni è stato eliminato a fronte del relativo patrimonio netto; la differenza tra il costo di acquisizione ed il patrimonio netto delle società partecipate viene imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese incluse nel consolidamento. L'eventuale parte residua, se negativa viene iscritta in una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento"; se positiva viene iscritta in una voce dell'attivo denominata "Differenza da consolidamento" e ammortizzata in cinque esercizi qualora tale valore esprima la capacità futura di produrre reddito;
- vengono eliminate le operazioni significative avvenute tra società consolidate, così come le partite di debito e di credito e gli utili non ancora realizzati derivanti da operazioni fra società del Gruppo, al netto dell'eventuale effetto fiscale;
- le quote del patrimonio netto e del risultato di esercizio di competenza di terzi sono evidenziate in apposite voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico consolidati;
- le società acquisite nel corso dell'anno sono consolidate dalla data in cui è stata raggiunta la maggioranza. Nel caso in cui l'acquisizione avvenga negli ultimi giorni dell'anno la società oggetto dell'acquisizione viene consolidata solo patrimonialmente.

B) Conversione in Euro di bilanci di società estere

I bilanci separati di ciascuna società appartenente al Gruppo sono preparati nella valuta dell'ambiente economico primario in cui essa opera (valuta funzionale). Ai fini del bilancio consolidato, il bilancio di ciascuna entità estera è espresso in Euro, che è la valuta funzionale del Gruppo e la valuta di presentazione del bilancio consolidato.

Ai fini della presentazione del bilancio consolidato, le attività e le passività delle imprese controllate estere, le cui valute funzionali sono diverse dall'euro, sono convertite ai cambi correnti alla data di bilancio. I proventi e gli oneri sono convertiti ai cambi medi del periodo. Le differenze cambio, derivanti dalla conversione del patrimonio netto iniziale ai cambi correnti di fine esercizio e dalla

conversione del conto economico a cambi medi dell'esercizio, sono rilevate nella voce del patrimonio netto "Riserva di conversione". Tale voce è rilevata nel conto economico come provento o come onere nel periodo in cui la relativa impresa controllata è ceduta.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 include i bilanci di tutte le società direttamente ed indirettamente controllate dalla Rosetti Marino S.p.A. (società capogruppo) ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

Le partecipazioni nelle società collegate sono state riflesse con il metodo del patrimonio netto ad eccezione della Kazakhstan Caspian Offshore Llp, consolidata con il metodo proporzionale e della neo costituita Unaros Fzc, non compresa nell'area di consolidamento in quanto non ancora attiva.

L'elenco delle partecipazioni in società controllate ed in società collegate incluse nell'area di consolidamento è il seguente (in migliaia di Euro):

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Quota di possesso
<i><u>Imprese Controllate</u></i>			
FORES ENGINEERING Srl	Forlì	1.000	100,0%
BASIS ENGINEERING Srl	Milano	500	100,0%
ROSETTI GENERAL CON. Lda (1)	Portogallo	50	100,0%
ROSETTI KAZAKHSTAN Llp	Kazakhstan	198	100,0%
ROSETTI Doo (*)	Croazia	48	100,0%
FORES ENG. ALGERIE EURL (2)	Algeria	156	100,0%
FORES ENG. KAZ. Llp (3) (*)	Kazakhstan	10	100,0%
ROSETTI EGYPT SAE (4)	Egitto	32	90,0%
ROSETTI EGYPT FOR TRADE (5)	Egitto	6	89,8%
ROSETTI LYBIA JSC (*)	Libia	622	65,0%
<i><u>Imprese Collegate</u></i>			
TECON Srl	Milano	47	20,0%
ROSETTI IMSTALCON Llp (*)	Kazakhstan	35	50,0%
K.C.O.I. Llp (6)	Kazakhstan	1.160	50,0%

(1) Di cui 2 % detenuto indirettamente tramite Basis Engineering srl.

- (2) Detenuta indirettamente tramite Fores Engineering Srl.
(3) Detenuta indirettamente tramite Fores Engineering Srl (50%) e Rosetti Kazakhstan Llp (50%).
(4) Di cui 30% detenuto indirettamente tramite Fores Engineering Srl (15%) e Rosetti General Contracting Lda (15%).
(5) Detenuta indirettamente tramite Rosetti Egytp Sae.
(6) Detenuta indirettamente tramite Rosetti Kazakhstan Llp.
(* Attualmente società non operative.

Durante il 2011, rispetto all'esercizio precedente, è avvenuta la liquidazione e conseguente cancellazione della controllata Rosetti Ooo.

Le società controllate e collegate operano nei seguenti settori:

- Fores Engineering Srl, Fores Engineering Algèrie Eurl e Fores Kazakhstan Llp: progettazione e realizzazione di sistemi di automazione e controllo e relativa manutenzione;
- Basis Engineering Srl, Tecon Srl: progettazione multidisciplinare di impianti petroliferi e petrolchimici;
- Rosetti Instalcon Llp, Rosetti Doo, Rosetti Egypt Sae, Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp, Rosetti Lybia Jsc, Rosetti Egypt for Trade Llc., Unaros Fzc: costruzione di impianti petroliferi offshore ed onshore;
- Rosetti General Contracting Construcoes Serviços Lda, Rosetti Kazakhstan Llp: servizi ed attività operative nei mercati esteri.

RACCORDO FRA IL PATRIMONIO NETTO ED IL RISULTATO DELL'ESERCIZIO DELLA SOCIETA' CAPOGRUPPO CON I CORRISPONDENTI VALORI CONSOLIDATI.

Il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e l'utile dell'esercizio risultante dal bilancio della Società Capogruppo ed i corrispondenti valori consolidati al 31 dicembre 2011 è il seguente:

	<u>Patrimonio</u> <u>netto</u>	<u>Utile</u> <u>dell'es.</u>
IMPORTI RISULTANTI DAL BILANCIO DELLA ROSETTI MARINO S.p.A. AL 31/12/11 Rettifiche di consolidamento:		
a. Differenza tra il valore di carico contabile delle partecipazioni	142.911	21.368

consolidate e la valutazione delle stesse con il metodo del patrimonio netto	28.326	7.027
b. Effetto della contabilizzazione dei contratti di locazione finanziaria di immobilizzazioni materiali secondo la metodologia finanziaria	1.554	422
c. Storno utili/perdite non ancora realizzati derivanti da operazioni fra società del Gruppo	(8)	20
d. Storno utili non realizzati derivanti da distribuzione dividendi tra Società del Gruppo	0	(14.806)
e. Stanziamento di imposte differite e anticipate riguardanti l'effetto fiscale (ove applicabile) delle rettifiche di consolidamento	<u>(488)</u>	<u>(8.133)</u>
IMPORTI RISULTANTI DAL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2011	<u>172.295</u>	<u>13.898</u>

CRITERI DI VALUTAZIONE

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 in osservanza dell'art. 2426 c.c. sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, ad eccezione della voce relativa all'avviamento ed alla differenza di consolidamento.

I costi di pubblicità ed i costi per ricerca e sviluppo sono interamente

imputati a costi di periodo nell'esercizio di sostenimento.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto di eventuali contributi in conto capitale, rettificato per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni e riportate nella sezione relativa alle note di commento dell' attivo. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Beni in leasing

I beni strumentali la cui disponibilità e' ottenuta mediante contratti di locazione finanziaria sono esposti in bilancio secondo i principi contabili internazionali (IAS 17), il cosiddetto "metodo finanziario" che prevede:

- l'iscrizione nell'attivo del valore originario dei beni acquistati con contratti di locazione finanziaria al momento della stipula di tali contratti;
- la rilevazione del corrispondente debito residuo in linea capitale verso la società di leasing fra le passività;
- l'imputazione a conto economico, in sostituzione dei canoni di competenza, dei relativi ammortamenti economico-tecnici e degli oneri finanziari di competenza, impliciti nei canoni di locazione

finanziaria.

Partecipazioni e titoli (iscritti nelle immobilizzazioni)

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto o con il metodo proporzionale se possedute al 50%. Le partecipazioni in altre imprese sono valutate con il metodo del costo. Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da permetterne l'assorbimento; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Rimanenze

Materie Prime:

Sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzo, determinato dall'andamento di mercato.

Commesse in corso di lavorazione e riconoscimento dei ricavi:

Le commesse in corso di lavorazione di durata ultrannuale vengono valutate a fine esercizio sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza (metodo della percentuale di completamento). I corrispettivi maturati vengono calcolati applicando ai ricavi totali stimati la percentuale di avanzamento determinata con il metodo del cost-to-cost.

Tale percentuale si ottiene dal rapporto tra i costi sostenuti al 31/12 ed i costi stimati totali.

Le commesse in corso di durata inferiore all'anno vengono valutate al costo specifico di produzione (metodo del contratto completato).

Gli acconti corrisposti in via non definitiva dai committenti in corso d'opera, a fronte dei lavori eseguiti e normalmente concordati attraverso "stati di avanzamento" sono iscritti a riduzione del valore delle rimanenze di lavori in corso su ordinazione, mentre gli anticipi

ed i milestones corrisposti dai committenti sono iscritti nella voce “acconti del passivo”.

Le commesse vengono considerate completate quando tutti i costi sono stati sostenuti ed i lavori sono stati accettati dai clienti. Le eventuali perdite sulle commesse in corso di lavorazione vengono totalmente accantonate nell'esercizio in cui esse vengono previste.

Crediti

I crediti sono iscritti in base al presumibile valore di realizzo. Per quanto riguarda, in particolare, i crediti verso i clienti, il valore presumibile di realizzo è stato ottenuto sottraendo dal valore nominale degli stessi, l'ammontare del fondo svalutazione crediti che accoglie gli accantonamenti effettuati a fronte di rischi di insolvenza.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie non immobilizzate sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o sottoscrizione, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo originario di tali titoli viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle rettifiche di valore effettuate.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile

sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati solamente con l'intento di copertura, al fine di gestire i rischi derivanti da fluttuazione nei cambi e sono iscritti nei conti d'ordine al momento della stipula del contratto per l'importo nominale.

Il costo o il provento (calcolato come differenza tra il valore dello strumento al cambio a pronti al momento della stipula e valore al cambio a termine) viene imputato a conto economico secondo il criterio della competenza e con modalità tali da controbilanciare gli effetti dei flussi oggetto di copertura.

Qualora lo strumento non abbia tutte le caratteristiche per essere considerato di copertura da un punto di vista contabile, l'utile o la perdita derivante dalla valutazione a fair value di tale strumento vengono registrati immediatamente a conto economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata fino al 31/12/2006 nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Sulla base delle regole introdotte dalla legge n. 296/2006, il TFR maturato dal 1 gennaio 2007 è destinato, a scelta del lavoratore, al fondo di tesoreria istituito presso l'Inps o a forme di previdenza complementare.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Rischi, impegni e garanzie

Gli impegni a garanzia sono indicati al loro valore contrattuale. Le garanzie reali sui beni di proprietà sono indicate nella presente Nota Integrativa.

Costi e ricavi

Sono rilevati sulla base del criterio della prudenza e della competenza economica di cui all'art. 2423-bis c.c., ai sensi dell'art. 2425-bis c.c., i costi ed i ricavi sono indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse alla compravendita dei beni ed alle prestazioni di servizi.

Contributi in conto capitale e in conto esercizio

I contributi in conto capitale ed in conto esercizio sono iscritti al momento dell'effettivo incasso.

In esercizi precedenti per usufruire dei vantaggi di sospensione della tassazione previsti dalla normativa tributaria vigente fino al 31/12/97, parte dei contributi ricevuti, nella misura in cui la normativa fiscale lo consentiva, venivano accantonati alla voce "altre riserve" del patrimonio netto.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione da parte delle società eroganti.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Sono inoltre stanziati imposte differite sulle differenze temporanee tra il risultato d'esercizio e l'imponibile fiscale sia passive che attive. In particolare, le imposte differite attive sono rilevate quando vi è la ragionevole loro certezza che si avranno in futuro utili imponibili in grado di assorbire detto saldo attivo.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti e i debiti in valuta sono stati originariamente contabilizzati ai cambi in vigore alla data di registrazione delle operazioni.

Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a conto economico.

I crediti ed i debiti in valuta per i quali sono state effettuate operazioni

di copertura per il rischio di cambio, vengono adeguati al cambio base delle relative operazioni di copertura.

Alla fine dell'esercizio i crediti ed i debiti in valuta estera per i quali non sono state effettuate operazioni di copertura, sono convertiti in base al cambio in vigore alla data del bilancio. Gli utili e le perdite che derivano da tale conversione sono rispettivamente accreditate ed addebitate al conto economico come componente di natura finanziaria.

L'eventuale utile netto derivante dal confronto tra gli utili e le perdite su cambi potenziali viene accantonato in sede di destinazione dell'utile d'esercizio in una apposita riserva non distribuibile fino al suo realizzo.

ALTRE INFORMAZIONI

Comparazione ed esposizione dei valori

Al fine di una maggiore chiarezza ed intelligibilità tutti i valori dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa e dei relativi allegati sono espressi in migliaia di Euro.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Tale voce ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni (in migliaia di Euro):

	Saldo	Incr.	Decr.	Saldo
	31/12/10			31/12/11
Licenze	5	1	(2)	4
Conces.ni diritti di superficie	<u>553</u>	<u>0</u>	<u>(24)</u>	<u>529</u>
Tot concessioni licenze ecc.	<u>558</u>	<u>1</u>	<u>(26)</u>	<u>533</u>

Le voci sopra descritte vengono ammortizzate rispettivamente in base alla durata dei contratti di utilizzazione delle licenze e alla durata della concessione per i diritti di superficie.

Il valore delle concessioni di diritti di superficie è costituito dal corrispettivo sostenuto per l'acquisizione di tali diritti, scadenti nel 2017 e 2018 e nel 2050, su terreni attigui al Cantiere Piomboni.

Immobilizzazioni immateriali in corso

Tale voce ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni (in migliaia di Euro):

	Saldo	Incr.	Decr.	Saldo
	31/12/10			31/12/11
Immobil.ni immateriali in corso	<u>0</u>	<u>36</u>	<u>0</u>	<u>36</u>

L'incremento di tale voce è relativo a lavori su beni di terzi non ancora conclusi al 31/12/2011. Tali lavori riguardano l'ammodernamento di più locali situati all'interno dei capannoni detenuti in leasing presso il cantiere San Vitale destinati ad un uso di archivio radiografie e infermeria.

Altre immobilizzazioni immateriali

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	Incr.	Decr.	Saldo
	31/12/10			31/12/11
Spese per costituzione mutui	4	0	(2)	2
Programmi EDP	752	227	(666)	313
Costi per migliorie su beni di terzi	<u>1.971</u>	<u>142</u>	<u>(378)</u>	<u>1.735</u>
Totale altre immob. immateriali	<u>2.727</u>	<u>369</u>	<u>(1.046)</u>	<u>2.050</u>

L'incremento della voce programmi EDP è rappresentato principalmente dallo sviluppo di nuovi software volti a gestire la documentazione di progetto e calcoli di fattibilità e al completamento del sistema gestionale aziendale SAP.

I costi per migliorie su beni di terzi includono interventi effettuati sull'immobile in locazione da parte della controllata Basis Engineering per adeguarlo alle necessità aziendali.

Le voci sono diminuite per Euro 1.046 mila per effetto degli ammortamenti i cui criteri sono differenziati per le varie tipologie di costi capitalizzati e precisamente:

- in tre anni a quote costanti per i programmi edp;
- in base alla durata dei diritti di superficie e dei contratti di leasing immobiliare per gli investimenti effettuati su tali aree.

Differenza da consolidamento

Tale voce è relativa alle differenze positive tra il costo pagato dalla società Capogruppo per l'acquisto di quote di partecipazione in imprese del gruppo e le corrispondenti quote di patrimonio netto delle stesse alla data di acquisizione. In particolare tale voce è costituita dalla differenza originaria di Euro 318 mila derivante dall'acquisto, avvenuto nel 2007, del 20% di Tecon Srl (importo residuo al 31.12.2011 pari ad Euro 63 mila) ed Euro 37 mila derivante dall'acquisto, avvenuto nel 2008, del 10% della Basis Engineering Srl (importo residuo al 31.12.2011 pari ad Euro 7 mila). Tali differenze sono assoggettate ad ammortamento in 5 esercizi.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione di questa voce, la movimentazione dell'esercizio e le aliquote d'ammortamento sono riportate in allegato.

Si mette in evidenza che in corso d'anno con atto notarile del 19 settembre 2011 è stata acquistata dal Comune di Ravenna la proprietà di due piazzali con i relativi fabbricati industriali presso il cantiere Piomboni per un investimento, comprensivo di oneri accessori, pari ad Euro 4.156 mila.

Nell'esercizio 2011 sono stati effettuati gli ammortamenti ordinari calcolati sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

Alcune categorie di cespiti includono le seguenti rivalutazioni effettuate negli esercizi precedenti da parte della capogruppo (in migliaia di Euro):

	L.576/75	L.72/83	L.413/91	L.266/05	L.2/09
Piazzali e Fabbricati	0	0	433	1.071	6.642
Costruzioni leggere	0	0	0	654	254
Impianti	0	0	0	1.300	0
Terreni	0	0	0	0	26.871
Macchinari	7	200	0	760	0
TOTALE	7	200	433	3.785	33.767
Ammortamento 2011	0	0	(23)	(35)	(971)
F.do amm.to al 31/12/11	(7)	(200)	(291)	(2.872)	(3.027)
Valore residuo	0	0	142	913	30.740

La voce immobilizzazioni in corso e acconti è costituita dai lavori di costruzione dei nuovi uffici presso la sede di Vita Trieste (pari ad Euro 2.435 mila) e soprattutto dai lavori di costruzione della banchina e del breakwater del nuovo Yard in Kazakhstan da parte della società collegata Kazakhstan Caspian Offshore Industries LLP.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

In dettaglio le partecipazioni risultano essere le seguenti (in migliaia di Euro):

	Quota di partecipazione	Saldo 31/12/11	Saldo 31/12/10
<u>Imprese collegate:</u>			
RosBar Scrl	50%	0	5
Rosetti Imstalcon Llp	50%	402	1.018
Unaros Fzc	50%	0	0
Tecon Scrl	20%	<u>619</u>	<u>483</u>
Totale imprese collegate		<u>1.021</u>	<u>1.506</u>

Altre imprese:

SAPIR	3	3
CAAF Industrie	2	2
Consorzio Cura	1	1
Cassa Risparmio Ravenna	<u>169</u>	<u>137</u>
Totale altre imprese	<u>175</u>	<u>143</u>

Per allineare il valore delle partecipazioni nelle imprese collegate ai rispettivi patrimoni netti è stato ridotto per Euro 616 mila il valore della partecipazione nella Rosetti Imstalcon Llp. (di cui Euro 353 mila per distribuzione dividendi alla Capogruppo ed Euro 263 mila per effetto della perdita dell'anno di competenza del gruppo), mentre è stata rivalutata per Euro 136 mila il valore delle partecipazioni in Tecon Srl. Si è, inoltre, proceduto ad azzerare il valore della quota partecipativa della neo costituita Unaros Fzc in considerazione delle perdite maturate nell'esercizio, della forte concorrenza nelle offerte in corso e delle difficoltà ad acquisire un ordine che consenta di avviare le attività produttive.

Nel corso del 2011 è stata liquidata la collegata Rosbar Scrl con conseguente azzeramento del valore della partecipazione.

I dati desunti dagli ultimi bilanci approvati relativi al 2011 delle società collegate, valutate con il metodo del patrimonio netto, sono i seguenti (in migliaia di Euro):

	Totale attività	Patrimonio netto	Valore della produzione	Risultato d'esercizio
Rosetti Imstalcon Llp	1.149	803	57	(525)
Tecon Srl	5.859	3.095	5.743	680

Rosetti Imstalcon Llp opera nel settore della costruzione di grandi impianti offshore mentre Tecon Srl è una società di ingegneria.

Crediti verso imprese collegate

La voce in oggetto è così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo 31/12/11	Saldo 31/12/10
Kazakhstan Caspian Offshore Ind.	<u>11.250</u>	<u>6.200</u>

Tale credito è rappresentato, per la quota di competenza di terzi, da un finanziamento a medio termine concesso alla collegata Kazakhstan

Caspian Offshore Industries Llp al fine di permettere la realizzazione di un proprio yard in Kazakhstan. Tale finanziamento è stato erogato a partire dal 2009 con più versamenti (non è assistito da garanzie reali) ed è fruttifero di interessi ad un tasso in linea con quelli di mercato. Sulla base del Business Plan predisposto dalla Società si ritiene che dal realizzo di tale credito non dovrebbero derivare perdite in considerazione dei flussi di cassa derivanti dalle commesse che la collegata ha acquisito negli ultimi esercizi.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio è stato concesso un finanziamento di Usd 1.300 mila alla collegata Unaros Fzc che, in considerazione delle difficoltà riscontrare nell'acquisizione di ordini che consentano di avviare le attività produttive, è stato interamente svalutato effettuando l'accantonamento nell'apposito Fondo.

Crediti verso altri

La voce in oggetto è così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	31/12/11	31/12/10
Mart Machinery Plant	<u>618</u>	<u>748</u>

Tale credito è rappresentato da un finanziamento di Usd 800 mila concesso a Mart Machinery Plant (società che detiene rispettivamente il 20% ed il 50% del capitale sociale della collegata Rosetti Instalcon Llp e della collegata indiretta Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp), per il quale è previsto un piano di rimborso con ultima rata al 31 dicembre 2015. Lo scostamento rispetto all'anno precedente è dovuto al rimborso di Usd 200 mila e all'adeguamento del credito residuo al cambio del 31 dicembre 2011. Tale finanziamento, non assistito da garanzie reali, è fruttifero di interessi ad un tasso in linea con quelli di mercato. Si ritiene che dal realizzo di tale credito non dovrebbero derivare perdite riflesse nell'allegato bilancio.

Azioni proprie

Nel corso del 2009 sono state acquistate n. 200.000 azioni proprie ad un prezzo pari ad Euro 5.100.000,00 (Euro 25,50 per azione) tutte attualmente in carico alla capogruppo Rosetti Marino Spa.

Corrispondentemente, sulla base di quanto previsto dall'art. 2359 bis del C.C., si trova iscritta, tra le voci di Patrimonio Netto, un'apposita

“Riserva per azioni proprie” indisponibile di pari importo.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

La voce in oggetto è così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	31/12/2011	31/12/2010
Materie prime	5.710	2.527
meno fondo obsolescenza	<u>(1.875)</u>	<u>(1.100)</u>
	<u>3.835</u>	<u>1.427</u>
Lavori in corso su ordinazione	174.229	151.208
Acconti su lavori in corso	<u>(58.008)</u>	<u>(38.625)</u>
	<u>116.221</u>	<u>112.583</u>
Acconti per anticipi a fornitori	<u>10.341</u>	<u>6.764</u>
Totale rimanenze	<u>130.397</u>	<u>120.774</u>

La valutazione delle rimanenze finali di materie prime al costo medio di acquisto non determina differenze apprezzabili rispetto ad una valutazione a costi correnti. Al fine di adeguare tale voce al presumibile valore di realizzo, è stato stanziato un fondo obsolescenza a riduzione delle stesse, per un importo pari ad Euro 1.875 mila, incrementato di Euro 775 mila rispetto al precedente esercizio in conseguenza del rientro di componenti da cantieri.

I lavori in corso su ordinazione di durata ultrannuale rappresentano commesse valutate sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza (metodo delle percentuali di completamento) al netto degli acconti ricevuti a fronte di stato di avanzamento lavori.

I lavori in corso su ordinazione includono alcune commesse a fronte delle quali sono state stanziate perdite operative per un ammontare pari a circa Euro 993 mila.

Gli anticipi a fornitori rappresentano principalmente le somme riconosciute a vari fornitori al momento dell'emissione del relativo ordine di acquisto di materiale. L'incremento rispetto all'esercizio precedente, è legato principalmente agli anticipi versati nell'esercizio a fronte dei contratti di subappalto/fornitura stipulati per il lavoro acquisito in corso d'anno dal cliente Elf Exploration UK Limited.

CREDITI

Crediti verso clienti

Questa voce comprende crediti verso clienti che derivano da normali operazioni di natura commerciale.

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	31/12/11	31/12/10
Crediti verso clienti Italia	10.501	19.350
Crediti verso clienti Cee	37.768	33.936
Crediti verso clienti extra-Cee	18.980	28.387
Fondi rischi su crediti art.71 DPR 917/86	<u>(3.128)</u>	<u>(5.010)</u>
Totale crediti verso clienti	<u>64.121</u>	<u>76.663</u>

Il decremento del valore complessivo dei crediti rispetto all'esercizio precedente è imputabile ad un diverso andamento temporale delle vendite, legato all'andamento delle singole commesse in base alla loro percentuale di completamento.

La composizione di tale voce, per la natura delle attività svolte, risulta molto concentrata, essendo circa il 63,52% (61,93% nel precedente esercizio) del totale dei crediti commerciali composto dai primi 5 clienti per significatività del saldo.

Il fondo rischi su crediti è stato ridotto rispetto all'esercizio precedente in quanto ritenuto eccedente rispetto i rischi derivanti dai crediti commerciali in essere al 31/12/2011.

L'importo eccedente è stato per Euro 1.055 mila utilizzato per far fronte alle svalutazioni effettuate sui finanziamenti concessi alla collegata Unaros Fzc e alla controllata Rosetti Egypt S.A.E. e per Euro 1.007 contabilizzato alla voce "Altri ricavi e proventi" del Conto Economico per esubero.

Il valore attuale, ritenuto congruo per fare fronte alle presumibili perdite su crediti, è stato determinato sulla base di valutazioni complessive che tengono conto dei rischi di insolvenza legati prevalentemente a fattori specifici.

Crediti verso imprese collegate

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	31/12/11		Saldo
	Comm.	Finanz.	Tot.	31/12/10
Rosbar Scrl	0	0	0	1
Unaros Fzc	6	0	6	0
Kazakhstan Caspian Off. Ind.	<u>5.372</u>	<u>0</u>	<u>5.372</u>	<u>478</u>
TOTALE	<u>5.378</u>	<u>0</u>	<u>5.378</u>	<u>479</u>

Tutte le operazioni commerciali e finanziarie con le società collegate sono effettuate a condizioni di mercato. Tali crediti sono tutti recuperabili, pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

Crediti tributari

Tale voce si compone di (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	31/12/11	31/12/10
Iva c/erario	3.546	1.443
Credito verso dogane per dazi	49	0
Credito per imposte estere	42	7
Credito v/erario	<u>8.157</u>	<u>9.102</u>
Totale	<u>11.794</u>	<u>10.552</u>

Il credito iva è composto per Euro 3.151 mila dal credito iva annuale maturato dalle operazioni commerciali ordinarie, per Euro 242 mila da credito Iva trimestrale chiesto a rimborso nel corso degli esercizi 2007/ 2008 solo parzialmente rimborsato e per Euro 153 mila dal credito iva auto, maturato in seguito alla modifica retroattiva delle norme sulla detraibilità dell'Iva applicata sull'acquisto auto e relative spese accessorie (istanza di rimborso effettuata ai sensi del D.L. N. 258 del 15/09/2006).

Il credito per imposte estere è rappresentato da crediti maturati dalla Branch Tunisina.

Il credito v/erario comprende crediti Irap e Ires calcolato per differenza tra i versamenti degli acconti e l'imposta realmente dovuta per l'esercizio 2011.

Imposte anticipate

Le imposte anticipate sono state stanziare su tutte le differenze temporanee attive. Si precisa che gli effetti fiscali teorici sulle differenze temporanee sono stati calcolati in base alle aliquote vigenti. Le variazioni di tale voce sono riportate nell'apposito prospetto allegato in calce alla presente Nota Integrativa.

Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	31/12/11	31/12/10
<u>Esigibili entro l'esercizio successivo:</u>		
Crediti v/dipendenti	157	212
Crediti v/società liquidate	18	21
Vari	<u>170</u>	<u>169</u>
TOTALE	<u>345</u>	<u>402</u>
<u>Esigibili oltre l'esercizio successivo:</u>		
Depositi cauzionali	364	358
Vari	<u>0</u>	<u>6</u>
TOTALE	<u>364</u>	<u>364</u>

I crediti verso società liquidate si riferiscono ai crediti vantati nei confronti della Rosbar Scrl e della North Adriatic Offshore Scrl in seguito alla chiusura delle rispettive procedure di liquidazione, mentre i crediti vari sono costituiti principalmente da un credito verso lo Stato Congolese per importi indebitamente trattenuti.

Tali crediti sono tutti esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Altri Titoli

Tale voce rappresenta la quota di adesione al contratto di associazione in partecipazione per la manifestazione OMC 2013.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Depositi bancari e postali

Il saldo al 31 dicembre 2011 di Euro 46.535 mila è costituito interamente da depositi bancari attivi. La variazione rispetto all'esercizio precedente è desumibile dall'allegato rendiconto finanziario.

Denaro e valori in cassa

Il saldo, interamente costituito da contanti, è di Euro 60 mila.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Tale voce risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	31/12/11	31/12/10
Ratei attivi per swap su vendite a termine	278	194
Altri ratei attivi	3	1
Risconti attivi per affitti	142	32
Risconti attivi su canoni leasing	44	0
Risconti attivi su noleggi beni mobili	164	179
Altri risconti attivi	<u>273</u>	<u>403</u>
Totale ratei e risconti attivi	<u>904</u>	<u>809</u>

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

La movimentazione delle classi componenti il Patrimonio netto viene fornita in allegato.

Commentiamo di seguito le principali classi componenti il Patrimonio netto:

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale al 31 dicembre 2011, interamente sottoscritto e versato, è costituito da 4.000.000 di azioni ordinarie dal valore nominale di Euro 1,00 cadauna.

RISERVA DA RIVALUTAZIONE

Tale riserva è stata costituita nel 2005 a seguito della rivalutazione dei cespiti e del riallineamento del valore fiscale a quello civilistico eseguiti ai sensi della legge 266/05 e si è incrementata nel corso dell'esercizio 2008 di Euro 33.368 mila per effetto della rivalutazione dei cespiti ai sensi della L.2/09.

RISERVA LEGALE

Tale riserva è costituita da quote degli utili d'esercizio accantonati negli esercizi precedenti.

RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO

Tale riserva è stata costituita negli esercizi precedenti, utilizzando la riserva straordinaria, a fronte dell'operazione di acquisto azioni proprie precedentemente commentata nel relativo paragrafo delle immobilizzazioni finanziarie.

ALTRE RISERVE

Riserva straordinaria

Tale riserva è costituita da quote degli utili d'esercizio accantonati negli anni precedenti e si è incrementata nel corso del 2011 per Euro 13.165 mila in seguito alla destinazione di parte dell'utile dell'esercizio 2010.

UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO

Evidenzia le perdite degli esercizi precedenti di alcune società controllate, consolidate integralmente.

UTILE DELL 'ESERCIZIO

Evidenzia il risultato del periodo.

RISERVA DI CONVERSIONE

Tale riserva è costituita dalle differenze originate dalla conversione dei bilanci in valuta estera delle società non residenti incluse nell'area di consolidamento dovute alla diversità tra il cambio di fine esercizio,

utilizzato per la traduzione dei valori dello Stato patrimoniale, e il cambio medio dell'esercizio, utilizzato per la traduzione dei valori del Conto economico.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Fondi per imposte

Tale voce è costituita per Euro 626 mila da fondi imposte differite (la movimentazione di tale voce è riportata nell'apposito prospetto allegato in calce alla presente nota integrativa) e per Euro 219 mila dal fondo imposte esercizi precedenti.

Altri fondi

Tale voce si è così movimentata nel corso dell'esercizio 2011 (in migliaia di Euro):

	Saldo	Incr.	Decr.	Saldo
	31/12/10			31/12/11
Fondo rischi oneri futuri	2.393	328	(1.676)	1.045
Fondo rischi contrattuali	<u>5.722</u>	<u>1.328</u>	<u>(118)</u>	<u>6.932</u>
Totale altri fondi	<u>8.115</u>	<u>1.656</u>	<u>(1.794)</u>	<u>7.977</u>

Il fondo rischi oneri futuri rappresenta la migliore stima possibile in relazione alle probabili passività rinvenenti dalle cause civili in corso con terzi. La riduzione di tale Fondo è dovuta per Euro 1.300 mila ad una riclassificazione dei Fondi che ha visto trasferire tale importo al Fondo rischi contrattuali.

Il fondo rischi contrattuali è stato stanziato per coprire il rischio di probabili interventi in garanzia, applicazione di eventuali penali previste contrattualmente.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione nel corso dell'esercizio è stata la seguente (in migliaia di Euro):

Saldo 31-12-2010	3.657
Quota maturata e stanziata a conto economico	1.763
Utilizzo	<u>(2.006)</u>
Saldo 31-12-2011	<u>3.414</u>

Il Fondo TFR al 31 dicembre 2011 riflette l'indennità maturata dai dipendenti fino al 31 dicembre 2006 che andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro o di eventuali anticipazioni ai sensi di legge. Gli utilizzi comprendono difatti i trasferimenti ai fondi integrativi relativamente alle quote maturate nell'esercizio a seguito delle modifiche introdotte dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007).

DEBITI

Commentiamo di seguito la composizione ed i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento:

Debiti verso banche

La variazione della situazione finanziaria netta è analiticamente illustrata nell'allegato Rendiconto finanziario.

In data 10 giugno 2011 l'azienda ha proceduto ad estinguere anticipatamente i mutui bancari in essere.

Debiti verso altri finanziatori

Tale voce, è relativa per Euro 349 mila ad un mutuo agevolato erogato dal Ministero dell'Industria, il cui rimborso è previsto gradualmente entro il 2015 e per Euro 1.629 mila dal debito verso la società di leasing per la quota capitale dei canoni ancora da scadere del leasing relativo ad un'area attrezzata con capannoni ed uffici adiacente allo yard San Vitale.

Acconti

Accoglie gli anticipi all'ordine ed i milestones ricevuti dai clienti per commesse in corso di esecuzione.

	Saldo	Saldo
	31/12/11	31/12/10
Anticipi da clienti terzi	122.953	100.912
Anticipi da collegate	<u>0</u>	<u>325</u>
TOTALE ACCONTI	<u>122.953</u>	<u>101.237</u>

Debiti verso fornitori

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	31/12/11	31/12/10
Debiti verso fornitori Italia	32.069	33.050
Debiti verso fornitori Cee	5.279	6.910
Debiti verso fornitori extra-Cee	<u>12.714</u>	<u>7.336</u>
TOTALE ACCONTI	<u>50.062</u>	<u>47.296</u>

Debiti verso imprese collegate

La voce in oggetto accoglie debiti a breve termine così dettagliati (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	31/12/11	31/12/10
Tecon Srl	<u>282</u>	<u>265</u>
TOTALE	<u>282</u>	<u>265</u>

Tali debiti derivano da operazioni di natura commerciale regolati a condizioni di mercato.

Debiti tributari

La composizione della voce è la seguente (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	31/12/11	31/12/10
Ritenute fiscali per l'Irpef	1.752	1.594
Erario c/imposte sul reddito	763	1.369
Altre imposte non sul reddito	9	7
IVA	<u>8</u>	<u>0</u>
Totale debiti tributari	<u>2.532</u>	<u>2.970</u>

Il decremento di tale voce è principalmente dovuto al debito per imposte d'esercizio.

Gli esercizi fiscali soggetti a definizione sono quelli successivi al 2006.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce si riferisce ai debiti dovuti a fine periodo a tali istituti per le quote a carico della società e a carico dei dipendenti.

Altri debiti

La composizione della voce è la seguente (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	31/12/11	31/12/10
Debiti verso dipendenti	3.531	4.758
Debiti collaboratori	47	62
Debiti verso fondi pensione	266	261
Debiti vari	<u>75</u>	<u>68</u>
Totale altri debiti	<u>3.919</u>	<u>5.149</u>

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La composizione di tale voce è la seguente (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	31/12/11	31/12/10
<u>Ratei passivi:</u>		
Interessi passivi su mutui	11	14
Swap su vendite a termine	6	1
Altri	2	0
<u>Risconti Passivi :</u>		
Altri	<u>2</u>	<u>0</u>
Totale ratei e risconti passivi	<u>21</u>	<u>15</u>

CONTI D'ORDINE

Garanzie prestate

a. Fidejussione

La voce in oggetto è sostanzialmente costituita da fidejussioni prestate da compagnie assicurative e da banche a clienti della Società, a garanzia della buona esecuzione dei lavori e per svincolo delle ritenute a garanzia, all'ufficio IVA, a garanzia dei rimborsi richiesti e da fidejussioni della Società rilasciate a garanzia di impegni assunti da società del Gruppo.

ALTRI IMPEGNI E RISCHI:

a. Acquisti a termine di valuta

L'importo si riferisce al controvalore di Nok 165.023 mila come risulta da contratti stipulati con istituti bancari a copertura di vari ordini di acquisto relativi a forniture per le commesse navali.

b. Vendite a termine di valuta

L'importo si riferisce al controvalore di Gbp 201.776 mila come risulta da contratti stipulati con un istituto bancario a copertura del contratto in essere con il cliente Elf Exploration Uk Limited.

Da un punto di vista gestionale, tali contratti sono funzionali ad una gestione del rischio di fluttuazione dei tassi di cambio e rispettano le condizioni fissate dai vigenti principi contabili per qualificarli come operazioni di copertura.

Altri

Con riferimento alla partecipazione nel capitale della Tecon S.r.l. (20%), si evidenzia inoltre che, tramite un diritto di opzione di vendita concesso agli altri soci, la Capogruppo si è assunta l'impegno ad acquistare la totalità delle residue quote di partecipazione. Tale diritto potrà essere esercitato a partire dal 22 novembre 2012 e per i cinque anni successivi.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi per cessioni di beni e per prestazioni di servizi sono così composti (in migliaia di Euro):

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Settore Oil & Gas	106.600	406.103
Settore Costruzioni Navali	68.882	42.416
Settore Process Plants	67.365	27.213
Servizi vari	<u>1.485</u>	<u>661</u>
Totale ricavi vendite e prestazioni	<u>244.332</u>	<u>476.393</u>

La ripartizione geografica dei ricavi è la seguente (in migliaia di Euro):

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Ricavi clienti Italia	94.557	61.726
Ricavi clienti Cee	89.626	40.893
Settore clienti extra-Cee	<u>60.149</u>	<u>373.774</u>
Totale ricavi vendite e prestazioni	<u>244.332</u>	<u>476.393</u>

I commenti relativi agli andamenti economici dell'esercizio sono riportati nella relazione sulla gestione.

La composizione di tale voce, per la natura delle attività svolte dalla Società, risulta molto concentrata, essendo circa il 63,59% (68,39% nel precedente esercizio) del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni composto dai primi 5 clienti per significatività del saldo.

VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

Rimanenze iniziali commesse in corso all'01.01.11	(151.208)
Rimanenze finali commesse in corso al 31.12.11	<u>174.229</u>
Totale variazione lavori in corso	<u>23.021</u>

Le commesse in corso al 31/12/2011 sono relative al settore Oil & Gas per Euro 76.373 mila, al settore Process Plant per Euro 7.528 mila e al settore Costruzioni Navali per Euro 90.328 mila.

INCREMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI INTERNE

Nell'esercizio 2011 sono stati capitalizzati in tale voce costi relativi ad interventi eseguiti dalla Capogruppo presso lo Yard San Vitale su beni di terzi per Euro mille (ammodernamento di locali destinati ad un uso di archivio radiografie e infermeria), presso la sede di Via Trieste per Euro 110 mila (installazione targhe aziendali e totem, installazione ganci di sollevamento, costruzione di nuovi uffici), presso il cantiere Piomboni per Euro 46 mila (torri faro, capannone di verniciatura e sabbiatura).

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Contributi in conto esercizio	106	329
Totale "Contributi in conto esercizio"	<u>106</u>	<u>329</u>
Riaddebito spese a terzi	367	378
Affitti e noleggi	34	34
Plusvalenze da alienazione cespiti	352	14
Eccedenza fondi rischi	1.382	62
Sopravvenienze attive	138	75
Altri	<u>133</u>	<u>160</u>
Totale altri ricavi	<u>2.406</u>	<u>723</u>

La voce contributi in conto esercizio è costituita per Euro 9 mila da contributi relativi a corsi di formazione e per Euro 97 mila da contributi relativi all'impianto solare fotovoltaico installato nel 2008 sul tetto di un capannone situato al cantiere S. Vitale.

La voce eccedenza fondo rischi è costituita per Euro 1.007 mila da eccedenze del fondo svalutazione crediti (come già descritto nella sezione Crediti) e per Euro 375 mila da eccedenze del fondo rischi oneri futuri stanziati in esubero negli esercizi precedenti.

COSTI DELLA PRODUZIONE

COSTI PER ACQUISTI

La composizione della voce in oggetto è la seguente (in migliaia di Euro):

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Materie prime	60.850	65.258
Materie sussidiarie e di consumo	2.344	2.349
Altri acquisti	<u>166</u>	<u>138</u>
Totale costi per acquisti	<u>63.360</u>	<u>67.745</u>

COSTI PER SERVIZI

La voce in oggetto risulta così dettagliata (in migliaia di Euro):

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Subappalti e lavorazioni esterne	99.041	102.392
Manutenzioni e riparazioni	1.132	1.097
Energia elettrica, acqua, riscaldamento	1.493	1.130
Altri costi di fabbricazione	7.537	8.000
Spese accessorie per il personale	4.106	7.622
Spese commerciali	2.861	2.742
Emolumenti verso sindaci	98	103
Emolumenti verso amministratori	945	1.014
Revisione del Bilancio	108	133
Spese amministrative e generali	<u>10.816</u>	<u>8.619</u>
Totale costi per servizi	<u>128.137</u>	<u>132.852</u>

Il decremento di tale voce rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente alla riduzione delle attività produttive.

COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Manutenzioni su beni di terzi	16	2
Canoni su concessioni	73	79
Affitti immobili	2.217	1.782
Noleggio beni mobili	5.468	12.133
Noleggio software	<u>161</u>	<u>73</u>
Totale costi per godimento beni di terzi	<u>7.935</u>	<u>14.069</u>

Il decremento di tale voce rispetto all'esercizio precedente è imputabile ad un diverso andamento temporale delle attività per le quali è necessario l'utilizzo di beni di terzi.

COSTI PER IL PERSONALE

La ripartizione di tali costi viene già fornita nel conto economico.

Si evidenzia, di seguito, la movimentazione registrata nel corso dell'esercizio relativa al personale dipendente suddiviso per categoria:

	<u>31/12/10</u>	<u>Incrementi</u>	<u>Decrementi</u>	<u>31/12/11</u>
Dirigenti	34	8	(4)	38
Impiegati	504	161	(92)	573
Operai	<u>209</u>	<u>148</u>	<u>(132)</u>	<u>225</u>
Totale	<u>747</u>	<u>317</u>	<u>(228)</u>	<u>836</u>

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La ripartizione nelle sottovoci richieste è già presentata nel Conto Economico.

Il dettaglio degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali è riportato in apposito allegato.

Il valore della voce “svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante” rappresenta l'accantonamento dell'anno per adeguare il relativo Fondo ad un valore idoneo a coprire il rischio dei crediti in essere.

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

- Rimanenze iniziali al 01/01/11	(2.527)
- Acc.to fondo obsolescenza magazzino	(775)
- Rimanenze finali al 31/12/11	<u>5.712</u>
Totale	<u>2.410</u>

ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Tale voce include gli accantonamenti commentati nella voce “Fondi per Rischi ed Oneri”.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Imposte e tasse non sul reddito	278	182
Minusvalenze cespiti	38	315
Sopravvenienze passive	34	12
Altri oneri di gestione	<u>199</u>	<u>202</u>
Totale oneri diversi di gestione	<u>549</u>	<u>711</u>

La voce minusvalenze cespiti è costituita dalla demolizione del forno per trattamenti termici presente al cantiere S. Vitale e dalla cessione dei cespiti effettuata a seguito della chiusura del cantiere in Russia.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI**PROVENTI DI PARTECIPAZIONI**

Tale voce è costituita dai dividendi derivanti dalle partecipazioni in Cassa di Risparmio di Ravenna (Euro 4 mila) e Sapir (Euro mille).

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
d) <u>Proventi diversi dai precedenti:</u>		
Interessi da imprese collegate	405	122
Totale Interessi da collegate	<u>405</u>	<u>122</u>
Interessi da altri e proventi vari:		
- interessi attivi bancari	535	93
- interessi attivi diversi	408	271
- abbuoni attivi	<u>1</u>	<u>2</u>
Totale altri proventi finanziari	<u>944</u>	<u>366</u>

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Interessi passivi bancari di c/c	4	48
Interessi passivi su mutui bancari	20	34
Interessi su leasing	113	142
Interessi su operazioni a termine in valuta	14	138
Interessi passivi su finanziamenti di terzi	0	27
Abbuoni passivi	<u>3</u>	<u>1</u>
Totale interessi ed altri oneri finanziari	<u>154</u>	<u>390</u>

UTILE E PERDITE SU CAMBI

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Utile su cambi	8.466	4.794
Utile su cambi non realizzate	510	112
Perdite su cambi	(3.014)	(5.324)
Perdite su cambi non realizzate	<u>(5.538)</u>	<u>(14)</u>
Totale	<u>424</u>	<u>(432)</u>

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

RIVALUTAZIONI

La rettifica riguarda la partecipazione in Tecon ed è stata effettuata per adeguare il valore di iscrizione a bilancio al patrimonio netto della società, per Euro 136 mila. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto già descritto nella sezione Partecipazioni.

SVALUTAZIONI

Tale voce è composta dalla svalutazione delle partecipazioni nelle collegate Unaros Fzc (Euro 15 mila), Rosetti Imstalcom Llp (Euro 263 mila) e dall'attribuzione delle perdite ante liquidazione della controllata Rosetti OOO (Euro 60 mila).

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

ALTRI PROVENTI

L'importo si riferisce ad una sopravvenienza attiva di natura fiscale per adeguamento del calcolo delle imposte dopo la chiusura del bilancio 31/12/2010.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL' ESERCIZIO

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>2011</u>	<u>2010</u>
Imposte correnti	7.684	8.226
Imposte differite	453	(12.539)
Imposte anticipate	<u>(597)</u>	<u>12.682</u>
Totale imposte sul reddito d'esercizio	<u>7.540</u>	<u>8.369</u>

L'aliquota fiscale effettiva risulta pertanto essere di 35,1% (29,9% nel 2010).

ALLEGATI

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante.

Tali informazioni sono contenute nei seguenti allegati:

- Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2010;
- Prospetto della composizione dei conti delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2011;
- Prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita.
- Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2010.

ROSETTI MARINO S.p.A.
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO
PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2011
 (in migliaia di euro)

	Capitale sociale	Riserva da rivalutazione	Riserva legale	Riserva Az. Proprie	Altre riserve	Utili/perdite portati a nuovo	Riserva da conversione consolidamento	Riserva di consolidamento	Utile netto d'esercizio	Totale	Patrimonio di terzi
SALDI AL 31 DICEMBRE 2009	4.000	36.969	1.031	5.100	57.038	0	(354)	23	48.146	151.953	125
Utile netto dell'esercizio 2009:											
- a riserva	0	0	79	0	40.328	(60)	(1)	0	(40.346)	0	0
- dividendi	0	0	0	0	200	0	0	0	(7.800)	(7.600)	0
Elisione dividendi infragruppo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva da conversione	0	0	0	0	17	0	504	0	0	521	0
Variazione area di consolidamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	(61)
Utile netto dell'esercizio 2010	0	0	0	0	0	0	0	0	19.621	19.621	(8)
SALDI AL 31 DICEMBRE 2010	4.000	36.969	1.110	5.100	97.533	(60)	149	23	19.621	164.495	56
Utile netto dell'esercizio 2010:											
- a riserva	0	0	0	0	13.299	(328)	0	0	(12.971)	0	0
- dividendi	0	0	0	0	0	0	0	0	(6.650)	(6.650)	0
Riserva da conversione	0	0	0	0	0	0	552	0	0	552	0
Variazione area di consolidamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Utile netto dell'esercizio 2011	0	0	0	0	0	0	0	0	13.898	13.898	(7)
SALDI AL 31 DICEMBRE 2011	4.000	36.969	1.110	5.100	110.832	(388)	701	23	13.898	172.295	49

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI
MATERIALI PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2011

	Situazione iniziale		Movimenti dell'esercizio				Situazione finale		Saldo 31/12/2011						
	Costo originario	Fondi ammortam.	Saldo 31.12.2010	Acquisiz.	Investimenti Lav. interni	Distinzioni Storico	Fondo Storico	Cambio categoria Fondo		delta conversione cambi	Ammortamento Aliq.	Ordinario	Costo Originario	Fondi annott.	Saldo 31/12/2011
Piazzi e fabbricati:															
- terreni	33.257	(3.080)	30.177	1.502	0	0	0	177	(76)	8	0%	(1.706)	34.944	(4.862)	30.082
- piazzali e fabbricati	34.994	(9.675)	25.319	10.424	924	0	0	0	0	5	3%	(285)	46.347	(9.960)	36.387
- costruzioni leggere	5.060	(3.980)	1.080	276	63	(4)	0	(140)	76	0	10%	(346)	5.255	(4.250)	1.005
Impianti e macchinari:															
- impianti	12.477	(10.022)	2.455	131	72	(371)	306	0	0	0	10%	(457)	12.309	(10.173)	2.136
- bacino di carenaggio	7	(7)	0	0	0	0	0	0	0	0	10%	0	7	(7)	0
- formi di trattamento	599	(599)	0	0	0	(599)	599	0	0	0	15%	0	0	0	0
- impianti di trattamento	238	(146)	92	0	0	0	0	0	0	0	15%	(28)	238	(174)	64
- macchinari	6.267	(5.790)	477	30	0	(202)	202	0	0	0	15,5%	(144)	6.097	(5.732)	365
- impianti elettronici	26	(26)	0	0	0	0	0	0	0	(1)	10%	0	23	(26)	(3)
Attrezzature industriali e commerciali	3.702	(2.494)	1.208	971	10	(385)	242	0	0	(2)	25%	(549)	4.296	(2.801)	1.495
Altri beni materiali:															
- mobili ufficio	761	(547)	214	107	0	(58)	36	0	0	(1)	12%	(60)	829	(571)	258
- macch.uff. edp	1.932	(1.238)	694	278	0	(214)	181	0	0	(1)	20%	(254)	1.995	(1.311)	684
- autoveicoli da trasporto	528	(496)	32	72	0	(29)	8	0	0	0	20%	(35)	571	(523)	48
- autoverture	90	(14)	76	0	0	0	0	0	0	2	25%	(1)	92	(15)	77
- pontone	2.092	(260)	1.832	0	0	0	0	0	0	7	8%	(154)	2.099	(414)	1.685
Immobilitazioni in corso e accenti:	5.087	0	5.087	1.140	1.999	0	0	(37)	0	121	0	0	8.310	0	8.310
delta conversione cambi:															
															0
Totale	107.117	(38.374)	68.743	14.931	3.068	(1.842)	1.574	0	0	138		(4.019)	123.412	(40.819)	82.593

PROSPETTO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORTATO LA RILEVAZIONE DELLA FISCALITA' DIFFERITA
 punto 14 dell'articolo 2.427 del codice civile

Descrizione delle differenze temporanee	Imposte Anticipate al 31/12/10			Decremento			Incrementi			Imposte Anticipate al 31/12/11		
	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta
Differenze deducibili												
Spese di rappresentanza	16	31,40%	5	18	31,40%	6	0	31,40%	0	(2)	31,40%	(1)
Commesse valutate a ricavi	2.862	27,50%	787	2.818	27,50%	775	2.825	27,50%	777	2.870	27,50%	789
Perdite esercizi precedenti	0	20,00%	0	0	20,00%	0	0	20,00%	0	0	20,00%	0
Fondo rischi contrattuali	5.722	27,50%	1.574	118	27,50%	32	0	27,50%	0	5.604	27,50%	1.542
Fondo Svalutazione Crediti	1.862	27,50%	512	811	27,50%	223	110	27,50%	30	1.161	27,50%	319
Fondo rischi oneri futuri	1.912	27,50%	524	386	27,50%	106	743	27,50%	204	2.269	27,50%	622
Perdite su cambi non realizzate	10	27,50%	3	10	27,50%	3	30	27,50%	8	30	27,50%	8
Ammortamenti immob. immateriali	163	31,40%	50	40	31,40%	13	0	31,40%	0	123	31,40%	37
Ammortamenti immob. materiali	2.206	31,40%	693	78	31,40%	24	971	31,40%	305	3.099	31,40%	974
Fondo obsolescenza magazzino	1.195	27,50%	329	25	27,50%	7	800	27,50%	221	1.970	27,50%	543
Commesse in perdita	0	31,40%	0	41	31,40%	13	244	27,50%	67	203	27,50%	54
Operazioni di consolidamento	10	31,40%	3	0	27,50%	0	0	27,50%	0	10	27,50%	3
Totale	15.958		4.480	4.345		1.202	5.723		1.613	17.337		4.891

Descrizione delle differenze temporanee	Imposte Differite al 31/12/10			Decremento			Incrementi			Imposte Differite al 31/12/11		
	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta
Differenze imponibili												
Dividendi non incassati	1	31,40%	0	0	31,40%	0	0	31,40%	0	1	31,40%	0
Utili su cambi non realizzati	70	27,50%	19	70	27,50%	19	500	27,50%	138	500	27,50%	138
Operazioni di consolidamento	1.131	31,40%	355	1.131	31,40%	355	1.554	31,40%	488	1.554	31,40%	488
Totale	1.202		374	1.201		374	2.054		626	2.055		626

RENDICONTO FINANZIARIO (migliaia di Euro)

	<u>31/12/2011</u>	<u>31/12/2010</u>
A. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA		
<u>A BREVE INIZIALE</u>	<u>39.122</u>	<u>25.496</u>
B. FLUSSO MONETARIO DA (PER)		
<u>ATTIVITA' DI ESERCIZIO</u>		
Utile (perdita) del periodo	13.898	19.621
Ammortamenti	5.113	5.341
Variazione netta dei fondi per rischi e oneri	(346)	(7.953)
Variazione netta del tfr	<u>(243)</u>	<u>(101)</u>
Utile (Perdita) dell'attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante	18.422	16.908
(Incremento)Decremento dei crediti del circolante	6.048	46.446
(Incremento) Decremento rimanenze	(9.623)	(25.519)
(Incremento) Decremento dei debiti v/fornitori ed altri debiti	22.699	(2.868)
Incremento (Decremento)di altre voci del cap.circol.	(89)	(96)
Variazione dei debiti verso azionisti di minoranza	<u>(7)</u>	<u>(69)</u>
	<u>37.450</u>	<u>34.802</u>
C. FLUSSO MONETARIO DA (PER)		
<u>ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</u>		
Variazioni nette in immobilizzazioni:		
- immateriali	(358)	(1.394)
- materiali	(17.869)	(6.277)
- finanziarie	<u>(4.462)</u>	<u>(5.502)</u>
	<u>(22.689)</u>	<u>(13.173)</u>
D. FLUSSO MONETARIO DA (PER)		
<u>ATTIVITA' FINANZIARIE</u>		
Accantonamento a Riserve	553	587
Riserva di conversione	(1)	(66)
Distribuzione di utili	(6.650)	(7.600)
Altre variazioni nei debiti a medio lungo	<u>(1.190)</u>	<u>(924)</u>
	<u>(7.288)</u>	<u>(8.003)</u>
E. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D)	<u>7.473</u>	<u>13.626</u>
F. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA		
<u>A BREVE FINALE (A+E)</u>	<u>46.595</u>	<u>39.122</u>

3. RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE



Deloitte & Touche S.p.A.
Piazza Malpighi, 4/2
40123 Bologna
Italia

Tel: +39 051 65811
Fax: +39 051 230874
www.deloitte.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39 E DEL
REGOLAMENTO DEL MERCATO ALTERNATIVO DEL CAPITALE**

**Agli Azionisti della
ROSETTI MARINO S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Rosetti Marino S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Rosetti") chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Rosetti Marino S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 aprile 2011.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Rosetti al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Perugia
Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239
Partita IVA: IT 03049560166

Member of Deloitte Touche Tohmatsu Limited

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Rosetti Marino S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Rosetti al 31 dicembre 2011.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Valeria Brambilla
Socio

Bologna, 11 aprile 2012